

Arriva la legge sulle unioni civili tra festeggiamenti e polemiche. Non credo sia una legge perfetta (ce ne saranno mai?), ma il passaggio mi pareva ormai inevitabile. Maroni continua a interpretare a modo suo il ruolo di presidente della Lombardia. A Milano la campagna elettorale mi pare generi pochi entusiasmi.
[Editoriale “Novità7giorniPD”: Regole che valgono solo per gli altri](#)

1 – Una semplificazione molto complicata

Non è neppure iniziata la discussione in aula della Legge di Semplificazione 2016. Il mancato passaggio di alcuni emendamenti nelle commissioni competenti, l'aggiunta di altri articoli direttamente in aula, oltre a più di 150 emendamenti presentati dal PD per segnalare la forzatura regolamentare hanno condotto a più miti consigli una maggioranza propensa alle forzature regolamentari. La legge + tornata questa settimana nelle commissioni e martedì sarà in aula. Non si capisce tutta 'sta fretta, se non per potersela vendere in occasione delle amministrative. Punti che lasciano perplessi: stretta sui centri massaggi (quale sarebbe la semplificazione?), domiciliazione con sconto per affitti Aler (chi ha i soldi per pagare pagherà di meno) e allentamento vincoli su aree protette. C'è anche qualcosa di buono, a partire dalla possibilità di domiciliare il bollo (con sconto del 10%), ma rimane il percorso poco lineare di una legge che dovrebbe semplificare la vita dei cittadini. [Una descrizione delle complicazioni della Semplificazione](#)

2 – La legge sulle unioni civili

La Camera ha approvato in via definitiva la cosiddetta legge Cirinnà che regola le unioni civili anche tra persone dello stesso sesso e disciplina le convivenze. Il fatto di essere ricorsi alla fiducia non è elegantissimo (uso un eufemismo), ma è anche indice dell'atteggiamento tutt'altro che costruttivo di parte delle opposizioni. Attorno a questa legge si agitano molti fantasmi. Credo che sia stato un atto doveroso per riconoscere diritti a cittadini che rischiavano di avere troppi ostacoli davanti a sé e per tutelare le parti più deboli di unioni che non avevano regole precise e condivise. Non condivido l'opinione di chi la ritiene un primo passo verso la totale equiparazione con il matrimonio che, per quanto mi riguarda, rimane unico per come è sancito anche dalla Costituzione. Non credo che la famiglia sia minacciata da questa nuova legge. Ora, al di là di diritti e principi, servono vere politiche familiari. [Una sintesi della legge e del dibattito in aula da “La Stampa”](#)

3 – Asili nido gratis, ma non per tutti

Nell'ambito del cosiddetto Reddito di Autonomia lombardo, molto interesse ha creato la misura definita “Nidi gratis”. Chi ha un reddito Isee inferiore ai 20.000 € potrà vedersi pagato il nido dalla regione che ha stanziato 24 milioni di euro per il 2015. La selezione dei destinatari sarà in capo ai comuni. Alcune domande rimangono aperte: se non basteranno i fondi chi e come deciderà chi escludere? Perché escludere chi è stato costretto a iscriverlo il figlio in un nido non convenzionato? I comuni che avevano già stanziato fondi per diminuire le rette non risultano penalizzati, anche se più virtuosi? Perché non stanziare parte dei fondi per nuovi posti nido, visto che la misura aumenterà la domanda che rischia di rimanere insoddisfatta? In sintesi: “Nidi gratis” è certamente un buon provvedimento, ma ha un forte sapore assistenzialistico. [Chi e come potrà partecipare](#)

4 – La campagna di Milano

Non so che cosa ne pensiate voi, ma, al di là dell'impegno dei candidati, la campagna elettorale milanese mi pare non decollare. Gli aspiranti sindaci non riescono a scaldare i cuori e i milanesi sembrano molto distratti. Sala pare troppo schiacciato su Expo e la sua eredità; Parisi sembra più impegnato a giustificare la sua compagna che a dire cosa vuol fare su Milano; gli altri non sono pervenuti, o quasi. Destino inevitabile per una campagna guidata da due manager? Le prossime tre settimane saranno decisive, anche per cambiare questa mia impressione. Quando ai partiti, mi pare che i candidati siano più impegnati a rubarsi voti più o meno già consolidati che a tentare di raggiungere altri cittadini. L'esclusione della lista di Fratelli d'Italia e di De Corato non credo sia una buona notizia perché impoverisce il dibattito. Anche se, dopo 31 anni in consiglio comunale, l'ex vicesindaco... [La Milano di Beppe Sala](#) – I siti di [marcogranelli.it](#) e [robertaosculati.it](#)

5 – Un'Europa per cui c'è poco da festeggiare

Lunedì scorso si è celebrata la Festa dell'Europa. Non molti se ne sono accorti, anche perché non ci sono stati tutti questi festeggiamenti. In effetti, con i chiari di luna attuali, l'Europa ha poco da festeggiare. Papa Francesco, in occasione della consegna del premio Carlo Magno, è tornato a scuotere tutti noi sul ruolo e il futuro del nostro continente. Non sono mancati anche altri momenti di riflessione, ma la distrazione dell'opinione pubblica mi pare essere stata diffusa e persistente. [Mogherini e Napolitano sull'Europa – hll monito di papa Francesco](#)

6 – Bandi e finanziamenti

Bando per il turismo religioso in Lombardia – domande dal 24 mag al 27 giu - [i dettagli](#)

Fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale – domande dal 6 giu al 30 set – [i criteri e le caratteristiche dei possibili destinatari](#)

Bando per la diffusione dei sistemi di accumulo dell'energia fotovoltaica – scade 31 dic – [i dettagli](#)

Banco commercio equo e solidale – scade 19 mag – [chi e come può fare domanda](#)